

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0065044	23/12/2014
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale



*el*



*gio. Palle  
copie op  
Consiglio*

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
SIMONA PASQUALI**

**MOZIONE**

**PREMESSO CHE:**

la nostra Città, mai si è trovata, dagli anni del secondo dopoguerra ad oggi, a fronteggiare una congiuntura economico-sociale così impervia da porre a rischio le conquiste civili e di coesione sociale frutto del combinato effetto tra l'azione amministrativa e di governo di Cremona ed una tradizione di solidarietà, di generosità, di sensibilità civile e caritativa dei cittadini cremonesi, che in Italia ha senza dubbio pochissimi eguali;

**CHE:**

l'Amministrazione di centrosinistra recentemente insediatasi sta coerentemente perseguendo una linea di rilancio di Cremona, ispirata alla necessità di coniugare le eccellenze della nostra tradizione, con la slatentizzazione delle energie creative nonché dell'apporto ideativo tanto degli stakeholders, quanto dei comuni cittadini, perseguendo un progetto di autentica democrazia "partecipativa e diffusa";

**CONSIDERATO CHE:**

La nostra Città si distingue tra quelle della fascia Sud della Regione Lombardia per l'attenzione da sempre deputata alle discipline sportive, tanto agonistiche quanto amatoriali, di guisa da aver meritato riconoscimenti (anche istituzionali, oltre che tecnico-settoriali) in una pluralità di settori sportivi, ed intende sempre più porsi all'attenzione di quella cospicua parte della pubblica opinione nazionale, che riconosce nell'attività sportiva un essenziale elemento di educazione dei giovani alla compiutezza nell'espressione della propria personalità umana;

**CHE:**

la progettazione e la realizzazione di infrastrutture d'avanguardia rappresenta un valore aggiunto imprescindibile ai fini della valorizzazione del "brand" CREMONA nel nostro Paese ed in tutta l'Unione Europea;

**IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA SINDACO E GIUNTA**

*182 A*

a supportare attivamente la Sezione di Cremona dell'Unione Italiana Tiro a Segno (UITS), membro del CONI, nel perseguimento del progetto di potenziamento dell'impianto di Tiro, attraverso il passaggio dalle attuali dodici linee di metri cinquanta per carabina di piccolo calibro, di sei linee di area compressa di metri dieci, nonché di otto linee per arma corta di piccolo e grosso calibro di metri 25, alla realizzazione di un Poligono di levatura MONDIALE.;

Ciò si otterrebbe incrementando la capacità delle linee, portandola al numero di VENTIDUE da metri cinquanta, cento, duecento, trecento, in modo da soddisfare i requisiti richiesti ad substantiam dalla U.I.T.(Unione internazionale Tiro) onde potervi organizzare i CAMPIONATI DEL MONDO (tanto di atleti civili quanto di atleti militari), inverando così quell'indotto (che gli economisti denominano ROI), del quale Cremona ha così vitale necessità;

Pare superfluo sottolineare che la realizzazione di un "Roland Garros" dei poligoni porrebbe Cremona in una posizione di assoluta centralità internazionale, sanando una atavica carenza del nostro Paese, e consentendoci di proiettare la nostra Città entro una dimensione che è quella che ci occorre per attrarre presenze ed imporre il brand "CREMONA" nel mondo;

Nondimeno si fa presente l' assoluta realistica di un progetto che il CONI di Regione Lombardia considera strategico (valutato quale progetto d'eccellenza da Euro 2015) e che a fronte di un investimento di non oltre sei milioni di Euro consentirebbe di raggiungere un ROI stimato dall'Università Statale di Milano nella misura incrementale del 3,4 a fronte di ciascun euro pubblico e privato investito per la realizzazione dell'infrastruttura in oggetto.

Con osservanza,

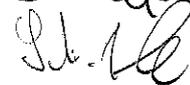
Renato Fiamma (PD)



Carla Chiappani (PD)



Santo Canale (PD)



Cremona, 18 Dicembre 2014